

**CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE**  
**PORTOGRUARO – SAN DONA' DI PIAVE**

**R E L A Z I O N E**  
**DEL REVISORE DEI CONTI**  
**SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

Il sottoscritto dr Giuseppe Bortolini, in qualità di Revisore unico dei conti del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, procede , in data 18 (diciotto) novembre 2020, all'esame dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 licenziato dal C.d.A. del Consorzio nella seduta del 16.11.2020 per l'approvazione da parte dell'Assemblea, a norma dell'art.28 dello Statuto dell'Ente, per esprimere il proprio parere di competenza.

Il sottoscritto rileva che la bozza del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2021 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n.2585 del 02.11.2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bilancio di previsione è corredato da un "insieme di documenti", omogeneo per tutti i Consorzi di bonifica.

Il "sistema", da un lato uniforma e migliora sotto il profilo dell'analisi i flussi di "informazioni contabili" qualitativi e quantitativi, da trasmettere agli uffici regionali, facilitandone l'elaborazione; dall'altro permette raffronti con l'esercizio precedente e i dati degli altri Consorzi.

Al fine di effettuare una valutazione delle poste di entrata e quelle di spesa del bilancio di previsione 2021, sono state raccolte e valutate le informazioni sull'andamento economico-finanziario della gestione in corso, che trovano compendio e sintesi nella determinazione di un avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2020 pari ad € 78.293,63, così determinato:

- Residui attivi presunti al 31/12/2020		€ 23.484.520,14
- Fondo cassa presunto al 31.12.2020	€ -	300.000,00
- Residui passivi presunti al 31.12.2020	€ -	<u>23.106.226,51</u>
- Sommano Residui passivi presunti al 31.12.2020		€ - <u>23.406.226,51</u>
AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	€	<u><u>78.293,63</u></u>

Alla luce degli elementi raccolti, vengono prese in esame le singole poste di "entrata" e di "spesa" del bilancio di previsione 2021, con particolare riferimento a quelle di parte corrente.

Tra le poste più significative per incidenza rispetto all'esercizio 2020 si rileva:

L'importo dei contributi a carico dei contribuenti consorziati per l'anno 2021 sarà pari ad € 10.792.000,00, rispetto ad una contribuzione complessiva per l'anno 2020 di € 10.695.000,00, con un aumento pertanto di € 97.000,00.

L'aumento della contribuzione è pari quindi al 0,91% rispetto al 2020.

Rimangono invariati gli altri contributi consortili per l'importo pari a € 180.000,00.

Tra i trasferimenti correnti, troviamo quelli dallo Stato per il recupero di spese generali su lavori in concessione inseriti per l'importo di € 310.000,00.

I trasferimenti correnti della Regione variano in aumento da € 290.000,00 ad € 325.000,00, e riguardano rispettivamente:

- € 110.000,00, pari all'esercizio precedente, quale contributo della Regione nelle spese di gestione (ex art 32 della L.R. n. 12 /2009);
- € 215.000,00 per recupero spese generali su lavori pubblici.

La previsione per il recupero di spese generali riguardanti i lavori finanziati dai Comuni, come per l'anno 2020, rimane ferma nell'importo di € 20.000,00.

Il Titolo III° - Altre entrate correnti – diminuisce da € 1.000.000,00 ad € 980.000,00.

La diminuzione riguarda il contributo relativo al progetto R.A.I.V.O. che per l'anno 2020 era previsto in circa € 71.000,00 e riguardava 2 annualità, mentre per l'anno 2021 sarà pari a circa € 31.000,00. Le previsioni di entrata per le concessioni rilasciate dal Consorzio aumentano di € 20.000,00.

Per l'esecuzione e la manutenzione di nuove opere pubbliche di bonifica in conto capitale, è stato inserito l'importo di € 11.150.000,00, di cui € 1.500.000,00 a titolo di finanziamento di eventuali lavori finanziati dallo Stato. I lavori per finanziamenti dalla Regione Veneto sono previsti in € 8.500.000,00 e quelli da Province e Comuni rimangono invariati in € 600.000,00.

Per l'esecuzione di opere obbligatorie di competenza privata è prevista una posta di € 300.000,00.

Il totale delle entrate per movimenti in conto capitale ammonta a complessivi € 11.175.000,00, (comprensivo di € 25.000,00 per alienazioni), in diminuzione di € 12.500.000,00 rispetto all'esercizio 2020.

L'importo delle entrate derivanti da assunzione di mutui e prestiti (titolo V°) rimane invariato in € 3.000.000,00, destinati al finanziamento di eventuali operazioni in conto capitale. L'importo è incluso nel capitolo 300 dell'uscita, che presenta uno stanziamento totale di € 3.180.000,00.

Le partite di giro si compensano nell'importo di € 4.989.000,00.

Esaminando le spese previste per l'anno 2021, si riscontra che le spese correnti (titolo I°)

passano da € 12.094.000,00 ad € 12.240.000,00, con un aumento di € 146.000,00, pari al 1,21% rispetto al 2020.

Relativamente alle spese correnti, la cat. 1 “spese per gli organi dell’Ente”, sommata alla cat. 2 “oneri per relazioni istituzionali e comunicazione”, risultano previste in € 215.000,00, con un aumento di € 22.000,00. Si riscontra una diminuzione di € 10.000,00 del fondo per le elezioni consortili e l’aumento, per € 32.000,00, della cat. 2 “oneri per relazioni istituzionali e comunicazione”.

Per quanto riguarda il costo per il personale dipendente, la previsione complessiva aumenta di € 256.000,00. L’importo quantificato per l’esercizio 2021 è pari ad € 5.727.000,00.

Gli oneri per acquisti di beni, servizi e prestazioni diminuiscono di € 176.500,00 rispetto alle previsioni iniziali 2020, anche a fronte della sussistenza in bilancio di adeguate poste a residui.

Gli aumenti riguardano esclusivamente le spese per le utenze (energia elettrica per gli impianti) per € 126.000,00 e per prestazioni professionali per € 5.000,00.

Le spese per acquisto di beni – cap. 120 e servizi – cap. 149, diminuiscono complessivamente di € 297.500,00. Parte di questa diminuzione, € 67.000,00, riguardante i noleggi di mezzi, è stata spostata sullo specifico cap. 151.

La spesa per “utilizzo di beni di terzi”, di cui fa parte anche il cap. 151 sopra richiamato, passa da € 80.500,00 ad € 151.500,00.

Gli oneri finanziari ammontano a € 80.000,00 di cui € 78.000,00 per interessi su anticipazione di cassa ed eventuali finanziamenti per la gestione dei lavori pubblici ed € 2.000,00 per altri oneri finanziari.

Lo stanziamento del fondo di riserva resta invariato in € 150.000,00.

I capitoli per la gestione delle nuove opere pubbliche finanziate da terzi ammontano complessivamente ad € 11.150.000,00, con una diminuzione di € 12.500.000,00 rispetto alla previsione 2020.

Le spese per l’acquisto e la manutenzione delle immobilizzazioni diminuiscono di € 4.000,00 e ammontano ad € 212.000,00, di cui € 175.000,00 riguardano l’acquisto di mezzi ed apparecchiature elettroniche, mentre i restanti € 37.000,00 sono previsti per la manutenzione di fabbricati.

Ciò premesso

#### IL REVISORE UNICO DEI CONTI

in ordine alle poste di spesa iscritte nel bilancio 2021:

1) Evidenzia:

- a) che i costi del personale risultano determinati sulla base della vigente contrattazione collettiva nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali;
- b) che gli oneri assicurativi sono stati calcolati in ottemperanza alle disposizioni in materia contributiva attualmente in vigore, tenuto anche conto della fiscalizzazione degli oneri sociali per il personale inquadrato, ai fini previdenziali, nel settore agricoltura;
- 2) Rileva con particolare riguardo alla parte corrente del bilancio, che gli stanziamenti appaiono congrui ed ammissibili, in quanto previsti con criteri di attendibilità, prudenza e correlati agli indirizzi programmatici ed alle effettive esigenze gestionali connesse con i fini istituzionali dell'Ente.
- 3) Sottolinea che è stato predisposto lo schema dettagliato delle spese riguardanti i costi specifici per la bonifica e quelli per l'irrigazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 2585/2010 (allegato H).

Tanto esposto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, che presenta le seguenti risultanze finali:

#### ENTRATA

• Titolo I° - Entrate contributive	€	10.972.000,00
• Titolo II° - Trasferimenti correnti da Enti Pubblici	€	655.000,00
• Titolo III° - Altre entrate correnti	€	980.000,00
• Titolo IV° - Entrate per movimenti di capitale	€	11.175.000,00
• Titolo V° - Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	3.000.000,00
• Titolo VI° - Partite di giro	€	4.989.000,00
• Titolo VII° - Entrate da gestioni idroelettriche	€	<u>0,00</u>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>€</b>	<b><u>31.771.000,00</u></b>

#### SPESA

• Titolo I° - Spese correnti	€	12.240.000,00
• Titolo II° - Spese in conto capitale	€	11.362.000,00
• Titolo III° - Restituzione di mutui e prestiti	€	3.180.000,00
• Titolo IV° - Partite di giro	€	4.989.000,00
• Titolo V° - Spese per gestioni idroelettriche	€	<u>0,00</u>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>€</b>	<b><u>31.771.000,00</u></b>

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

*dott. Giuseppe Bortolini*